

03/06/2006 - Niente dichiarazione di responsabilità per i disabili psichici

Le dichiarazioni di responsabilità, previste dalla legge n. 662 del 1996, non devono essere richieste ai disabili intellettivi e psichici. Lo ha ribadito l'Inps con messaggio 15641 del 31 maggio 2006, sottolineando che è giunta notizia che è stata richiesta ad alcuni soggetti con disabilità intellettiva e psichica, titolari di prestazioni di invalidità civile, la presentazione della dichiarazione di responsabilità prevista dai commi 248 e 249 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. A tal proposito, l'Istituto ricorda che con circolare n. 120/2005 è stato ribadito che dal rilascio di tale dichiarazione sono esonerati i titolari di prestazioni Invciv disabili intellettivi e minorati psichici che hanno presentato il certificato medico ai sensi dell'articolo 1, comma 254, della legge n. 662 del 1996. Di conseguenza, vengono richiamate le sedi a porre attenzione sulla stretta osservanza delle disposizioni. In ogni caso, al fine di evitare che le procedure, per il futuro, trasmettano indebitamente la modulistica relativa alla dichiarazione in questione, viene raccomandato alle sedi di porre la massima cura nell'inserire, in fase di acquisizione della prestazione per i disabili intellettivi e i minorati psichici, i relativi codici nelle procedure informatiche in modo da bloccare l'invio della richiesta.